

#### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE E DEL MINISTERO DEL TURISMO

Si attesta che il provvedimento numero SN del 23/05/2025, con oggetto PRESIDENZA - Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali della Presidenza del Consiglio dei ministri relativa all'anno 2025 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0034616 - Ingresso - 29/05/2025 - 20:41 ed è stato ammesso alla registrazione il 20/06/2025 n. 830

II Magistrato Istruttore STEFANO CASTIGLIONE (Firmato digitalmente)





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'Amministrazione digitale" e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all' ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012, recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91" e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 7, recante "Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia spaziale italiana" e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 1, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri l'alta direzione, responsabilità politica generale e il coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali, nell'interesse dello Stato;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020 con cui è stato adottato il Piano di transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2020, n. 185, di adozione del "Regolamento recante attuazione della previsione dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e, in particolare, l'art.6 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per le amministrazioni pubbliche;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, lettera m-quinquies, nonché l'articolo 24-quinquies, concernenti l'istituzione dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali (nel seguito UPSA), ai sensi dell'articolo 31 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 10 agosto 2022, recante "Organizzazione interna dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro dello sviluppo economico;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 2, con il quale il "Ministero dello sviluppo economico" ha assunto la denominazione di "Ministero delle imprese e del made in Italy";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro delle imprese e del made in Italy;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2022, con il quale al Ministro delle imprese e del made in Italy è stata conferita la delega di funzioni in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 7, nonché le funzioni previste dall'articolo 2, comma 3, e dall'articolo 21 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, ed è stato previsto che, per l'esercizio delle stesse, il Ministro si avvale dell'UPSA;

VISTO il protocollo di collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero delle Imprese del made in Italy del 3 marzo 2023;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2024 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante "Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024 recante "Previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025 – 2027 e Budget per il triennio 2025 – 2027. Proposte per la manovra 2025";

VISTA la direttiva del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 13 settembre 2024, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2024, con i relativi allegati, recante l'approvazione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri" che sostituisce il "Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e il "Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri", approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2021 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, con il quale sono state adottate le "Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 dicembre 2024 con la quale sono state impartite a tutte le Strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2025, recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2025-2027";

VISTA la circolare del Segretario Generale del 21 marzo 2025, in materia di programmazione e valutazione della *performance* per l'anno 2025 dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti dalla presente Direttiva generale costituisce oggetto della valutazione della dirigenza per l'anno 2025

#### **EMANA**

la seguente

# DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELL'UFFICIO PER LE POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALI

#### CONTESTO ORGANIZZATIVO

L'UPSA è stato istituito quale struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione dell'articolo 31 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 luglio 2022, che ha introdotto l'articolo 24-quinquies al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri". Successivamente con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 10 agosto 2022 è stata definita l'organizzazione interna dell'Ufficio.

L'UPSA è la struttura di supporto al Presidente per l'esercizio delle funzioni di alta direzione, responsabilità politica generale e coordinamento delle politiche dei Ministeri relative ai programmi spaziali e aerospaziali e, per quelle di supporto ad ogni altra ulteriore funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente nell'area funzionale delle politiche spaziali e aerospaziali, ivi comprese quelle previste dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n.128, fermo restando quanto previsto dall'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo n. 128 del 2003,



e fatte salve le competenze del Ministero della difesa in materia di difesa nazionale nonché di realizzazione, mantenimento e ristabilimento della pace e della sicurezza internazionali di cui agli articoli 88 e 89 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 novembre 2022, è stata conferita al Ministro delle imprese e del made in Italy la delega di funzioni in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 7, nonché le funzioni previste dall'articolo 2, comma 3, e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 128 del 2003. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del suindicato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro, per l'esercizio delle funzioni a lui delegate, si avvale dell'UPSA.

Nell'ambito delle sue competenze, l'Ufficio cura altresì le seguenti attività:

- a) svolge le attività istruttorie connesse all'adozione degli atti in materia di politiche spaziali e aerospaziali;
- b) assicura la rappresentanza di Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti in materia delle politiche spaziali e aerospaziali e fornisce il supporto all'Autorità politica nell'esercizio delle medesime funzioni;
- c) supporta altresì l'Autorità politica nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione e vigilanza dell'Agenzia Spaziale Italiana (nel seguito ASI), fatte salve le competenze attribuite espressamente al Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale dal decreto legislativo n. 128 del 2003, e al Ministero dell'università e della ricerca limitatamente all'attività di ricerca scientifica.

#### DESTINATARI

La presente direttiva è rivolta al Capo dell'UPSA e, per il suo tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Servizi, di seguito elencati:

- "Servizio per gli affari generali e la gestione amministrativo contabile";
- "Servizio per l'attuazione dei programmi e delle strategie in ambito spaziale e aerospaziale".

#### FINALITA'

La presente direttiva per l'azione amministrativa e la gestione definisce gli obiettivi a cui dovranno essere orientate le attività dell'UPSA per l'anno 2025. Essa individua, altresì, le modalità di misurazione del monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.

#### LA DIRETTIVA COMPRENDE

- a) l'individuazione degli obiettivi assegnati all'UPSA;
- b) le schede di programmazione dei singoli obiettivi, che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori e dei valori target idonei ad effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati conseguiti.

#### VALORE PUBBLICO

L'obiettivo di valore pubblico perseguito dall'UPSA si incentra sull'elaborazione di uno studio finalizzato a definire proposte per il riordino delle fonti di finanziamento dell'ASI.

Tanto premesso l'area cui ricondurre il valore pubblico generato dall'azione amministrativa dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali è l'AREA STRATEGICA N. 1 – "Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle Istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale", in coerenza della quale è proposto il seguente obiettivo: elaborazione di uno studio finalizzato a definire proposte per il riordino delle fonti di finanziamento dell'ASI. Ciò al fine di ottimizzare l'allocazione delle risorse pubbliche, garantire maggiore flessibilità gestionale e autonomia operativa, assicurare trasparenza e consentire un utilizzo più efficace dei fondi nel rispetto degli obiettivi strategici e delle linee guida programmatiche dell'Agenzia.



#### **OBIETTIVI STRATEGICI**

Gli obiettivi strategici esplicitati nella presente direttiva sono dettagliatamente descritti nelle schede allegate, che ne costituiscono parte integrante, e sono definiti sulla base delle "Linee guida del Presidente del Consiglio dei ministri per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025", adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, e delle "Indicazioni metodologiche e operative per la redazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2025", fornite con la circolare del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 dicembre 2024.

AREA STRATEGICA N. 1 – "Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle Istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale".

**OBIETTIVO N. 1**: L'azione dell'UPSA sarà rivolta all'elaborazione di uno studio finalizzato a definire proposte per il riordino delle fonti di finanziamento dell'ASI.

OBIETTIVO N. 2: L'azione dell'UPSA sarà rivolta alla predisposizione di uno studio volto alla definizione di un possibile posizionamento nazionale rispetto al tema del futuro dei rapporti fra le Istituzioni del settore dello spazio (come, ad esempio, l'Unione Europea, l'Agenzia Spaziale Europea e le Agenzie nazionali), anche alla luce dei report prodotti sul futuro dell'UE (Draghi, Letta, Niinistö ed Heitor).

AREA STRATEGICA N. 3 – "Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi" e AREA STRATEGICA N. 4 – "Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione".

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE B: in continuità con le azioni avviate nel corso del 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri.

AREA STRATEGICA 4 – "Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione", richiamata nelle Linee Guida del Presidente del Consiglio dei ministri adottate con il DPCM 23 dicembre 2024.

OBIETTIVO COMUNE E TRASVERSALE C: bilanciamento tra l'adempimento agli obblighi di pubblicazione e la protezione dei dati personali, anche in relazione all'uso di nuove tecnologie, per le attività di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri.

#### MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA

Il coordinamento e il supporto tecnico e metodologico per il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici saranno assicurati dall'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità (UCI).

L'UPSA curerà il costante aggiornamento dei dati tramite la piattaforma informatica resa disponibile dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il dirigente posto a capo della struttura destinataria della presente Direttiva, avrà cura di trasmettere all'Autorità politica, previa istruttoria dell'UCI – servizio per il controllo strategico, i format integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2025.

#### VALUTAZIONE DIRIGENZIALE

Nella realizzazione delle attività previste dagli obiettivi sopra indicati, dovranno essere valorizzati i contributi individuali e riconosciuti il merito, le capacità e l'impegno dei singoli dirigenti.

Particolare attenzione dovrà, pertanto, essere posta all'impiego delle risorse umane, così da favorire il raggiungimento dei risultati, tempi certi e, per quanto possibile, ridotti.



Conseguentemente, la *performance* sarà misurata tenendo conto dell'effettivo e concreto conseguimento dei risultati, nonché dei tempi impiegati per il loro raggiungimento.

Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse *performance* rilevate al termine del periodo di riferimento saranno a tutti gli effetti recepiti, anche per il 2025, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità.

La presente Direttiva verrà trasmessa ai competenti organi di controllo per la successiva registrazione.

#### Per il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Ministro delle imprese e del made in Italy Sen. Adolfo Urso

Firmato digitalmente da: Adolfo Urso Organizzazione: MISE/80230390587 Data: 23/05/2025 11:51:29

#### OBIETTIVO STRATEGICO 1

# UFFICIO PER LE POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALIUFFICIO PER LE POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALI

Area strategica	1 - Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e
	il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale
Descrizione	L'azione dell'Ufficio per le politiche spaziali ed aerospaziali sarà rivolta
dell'obiettivo	all'elaborazione di uno studio finalizzato a definire proposte per il riordino delle
programmato	fonti di finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).
Risultati attesi	Elaborazione di un documento recante la mappatura delle attuali fonti di
(output/outcome)	finanziamento dell'ASI, l'analisi delle criticità riscontrate e proposte di revisione
` -	normativa.
Indicatori di	Rispetto delle scadenze indicate nell'output
performance	
(output/outcome)	
Indicatori finanziari	
20 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	
(se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio
Wilssione	dei ministri
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	n.a.
Capitolo/i e/o utilizzo	n.a.
fondi strutturali	
Responsabile della	Il Capo dell'Ufficio
struttura e dell'obiettivo	
programmato	
Dirigenti referenti	Il coordinatore del Servizio I - affari generali e gestione amministrativo-contabile
per il conseguimento	
dell'obiettivo	
programmato	

			21/12/2027
Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 30/07/2025	Definizione della mappatura delle attuali fonti di finanziamento dell'ASI, analisi delle criticità riscontrate, definizione di proposte di revisione normativa e predisposizione di un primo draft di documento.	Realizzazione delle attività prodromiche alla predisposizione del documento e condivisione di un primo draft all'interno della Struttura.
01/08/2025 - 15/12/2025	Predisposizione della versione definitiva del documento, ai fini della trasmissione all'Autorità politica delegata.	Trasmissione del documento definitivo all'Autorità politica delegata, a cura del Capo dell'Ufficio.

	Numero	gg/uomo	
Dirigenti I Fascia	1	10	
Dirigenti II Fascia	1 ×	10	
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	90	
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	10	

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

n.a.

# Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

n.a.

Ammontare risorse	n.a.	
Capitolo	n.a.	
Fondi strutturali/altro	n.a.	

# OBIETTIVO STRATEGICO 2 UFFICIO PER LE POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALIUFFICIO PER LE POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALI

	11. Homos flows dol
Area strategica	<ul> <li>I - Politiche per la crescita della Nazione e lo sviluppo sostenibile, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il rafforzamento delle istituzioni e il miglioramento delle condizioni di contesto nazionale e internazionale</li> </ul>
Descrizione dell'obiettivo programmato	L'azione dell'Ufficio per le politiche spaziali ed aerospaziali sarà rivolta alla predisposizione di studio finalizzato alla definizione di un possibile posizionamento nazionale rispetto al tema del futuro dei rapporti fra le Istituzioni del settore dello spazio (come, ad esempio, l'Unione Europea, l'Agenzia Spaziale Europea e le Agenzie nazionali), anche alla luce dei report prodotti sul futuro dell'UE (Draghi, Letta, Niinistö ed Heitor)
Risultati attesi	Elaborazione di un documento di analisi dello status quo e conseguente
(output/outcome)	elaborazione di un possibile posizionamento nazionale sull'argomento
Indicatori di	Rispetto delle scadenze indicate nell'output
performance	*
(output/outcome)	
Indicatori finanziari	n.a.
(se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003 - Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	n.a.
Capitolo/i e/o utilizzo	n.a.
fondi strutturali	
Responsabile della	Il capo dell'Ufficio
struttura e dell'obiettivo	
programmato	in amhita caggiala a
Dirigenti referenti	Il coordinatore del Servizio II - programmi e le strategie in ambito spaziale e
per il conseguimento	aerospaziale
dell'obiettivo	
programmato	

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025
Data di mizro			

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 15/09/2025	Attività di studio e analisi dei report prodotti sul futuro dell'UE (Draghi, Letta, Niinistö ed Heitor) e predisposizione di un primo draft di documento.	Realizzazione delle attività prodromiche alla predisposizione del documento e condivisione di un primo draft all'interno della Struttura.
Predisposizione della versio definitiva del documento, ai della trasmissione all'Autori politica delegata.		Trasmissione del documento definitivo all'Autorità politica delegata, a cura del Capo dell'Ufficio.

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	10
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	160
Pers. Qualifiche - Cat. B	0	0

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

n.a.				

# Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

1 2 0	
n.a.	

Ammontare risorse	n.a.	
Capitolo	n.a.	
Fondi strutturali/altro	n.a.	

	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE B
UFFICI	O PER LE POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALIUFFICIO PER LE POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALI
Area strategica	<ul> <li>3 - Miglioramento dell'efficienza dell'azione dell'amministrazione, rafforzamento delle strategie per la gestione e la valorizzazione del capitale umano, digitalizzazione e innovazione dei processi</li> <li>4 - Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione</li> </ul>
Descrizione dell'obiettivo programmato	In linea di continuità con le azioni avviate nel corso dell'anno 2024, realizzazione di iniziative dirette all'aggiornamento e all'integrazione della mappatura dei processi delle strutture della PCM.
Risultati attesi (output/outcome)	Implementazione degli strumenti per la gestione, l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi, in una prospettiva orientata a favorire l'integrazione delle banche dati in uso presso la PCM, l'adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione e la trasparenza e la creazione di valore pubblico.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	-
Target -	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	<b>-</b> 2
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Tutti i Responsabili delle Strutture coinvolte
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti coinvolti

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025

Periodo	Attività	Output
01/01/2025 - 30/10/2025	Per le strutture che non hanno aderito all'obiettivo 2024: Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS_UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri	Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" censiti

	dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "istituzionali" di competenza di ciascuna struttura, ivi inclusa la ricognizione degli stakeholder.	e della ricognizione degli stakeholder della struttura.
01/01/2025 - 30/10/2025	Per le strutture che hanno aderito all'obiettivo 2024: Procedere, con l'ausilio della task force di supporto appositamente costituita (UCI, DSS-UIT), anche attraverso la partecipazione a incontri dedicati, al censimento, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" di competenza di ciascuna struttura, ivi incluso l'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder.	Partecipazione attiva alle riunioni calendarizzate dalla task force. Pubblicazione, nell'ambito dell'applicativo informatico "CIP - Catalogo Interattivo dei Processi", dei processi "trasversali" censiti e dell'eventuale aggiornamento della ricognizione degli stakeholder della struttura.
01/11/2025 - 30/11/2025	Per tutte le strutture: Compilazione del questionario, predisposto dalla task force di supporto, diretto a rilevare eventuali proposte di miglioramento per il popolamento dell'applicativo informatico nonché gli impatti generati dall'attività di censimento dei processi di competenza della struttura.	Trasmissione alla task force del questionario compilato attraverso lo strumento digitale di collaborazione messo a disposizione dalla PCM.
01/12/2025 - 31/12/2025	Per tutte le strutture: Elaborazione del format di monitoraggio finale.	Trasmissione all'UCI, entro il 31.12.2025 del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target.

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I	1	10
Fascia		
Dirigenti II	1	10
Fascia		
Pers.	1	20
Qualifiche -		
Cat. A		
Pers.	2	10
Qualifiche -		
Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio strutturali):	) /fondi
<b>-</b>	
Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:	
Criticità legate alla fruibilità dell'applicativo informatico messo a disposizione dalla PCM	

Ammontare risorse	n.a.	
Capitolo	n.a.	
Fondi strutturali/altro	n.a.	

	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE C
UFFIC	IO PER LE POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALIUFFICIO PER LE POLITICHE SPAZIALI E AEROSPAZIALI
Area strategica	4 - Promozione di iniziative finalizzate all'incremento della trasparenza dell'azione amministrativa e al contrasto della corruzione
Descrizione dell'obiettivo programmato	Bilanciamento tra l'adempimento agli obblighi di pubblicazione e la protezione dei dati personali, anche in relazione all'uso di nuove tecnologie, per le attività di competenza della PCM.
Risultati attesi (output/outcome)	Adeguamento delle pubblicazioni presenti in Amministrazione trasparente in coerenza con i profili inerenti al trattamento dei dati personali e valutazione delle implicazioni derivanti dall'uso delle nuove tecnologie.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output (unità di misura: %)
Indicatori finanziari	
(se pertinenti) Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo	•
fondi strutturali	
Responsabile della	Capo USG, Capo UCI, Collegio di direzione dell'UCI, Capo DSS, Capo DTD,
struttura e dell'obiettivo	Capo DIP
programmato	D. Command Co.
Dirigenti referenti	RPD, RPCT, RTD, Referenti anticorruzione e trasparenza e Referenti privacy
per il conseguimento dell'obiettivo	presso USG, UCI, DSS, DTD, DIP, tutti i dirigenti coinvolti
programmato	

Data di inizio	01/01/2025	Data di completamento	31/12/2025

	nuove tecnologie e relativo impatto sulla protezione dei dati personali; ricerca di soluzioni operative per un'applicazione coerente da parte delle Strutture. L'attività è svolta da una task force coordinata da USG e UCI e composta da rappresentanti del DIP, DSS, DTG, Staff del RPCT e del RPD, in collaborazione con l'Ufficio stampa e relazione con i media.	progettazione in PCM che comportano il ricorso alla valutazione preliminare di impatto sulla protezione dei dati personali (ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), data protection impact assessment – DPIA.
01/07/2025 - 30/09/2025	A cura di USG, UCI, DIP, in collaborazione con il RPCT e RPD, Strutture aderenti all'obiettivo Formazione in house sugli indirizzi e indicazioni operative nei confronti dei Referenti trasparenza, dei Referenti privacy e dei dirigenti delle Strutture aderenti all'obiettivo.	formativo con la partecipazione di almeno il 60% del personale interessato.
01/07/2025 - 31/12/2025	A cura di USG, UCI, Collegio di direzione dell'UCI, DIP, in collaborazione con il RPCT, il RPD e con l'Ufficio stampa e relazione con i media, Strutture aderenti all'obiettivo Adeguamento delle pubblicazioni su Amministrazione trasparente agli indirizzi e indicazioni operative diramati.	a) Aggiornamento della Sezione Amministrazione trasparente. b) Trasmissione all'UCI del format di monitoraggio finale, contenente indicazioni sul grado di conseguimento del target al 31/12/2025.

	Numero	gg/uomo	
Dirigenti I	1	10	
Fascia			
Dirigenti II	1	10	
Fascia			
Pers.	1	10	
Qualifiche -			
Cat. A			
Pers.	2	15	
Qualifiche -			
Cat. B			

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

_
- 1
-

# Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Modifica della normativa o degli indirizzi in materia di pubblicazioni delle pubbliche amministrazioni o in materia di trattamento dei dati personali.

Ammontare risorse	n.a.	
Capitolo	n.a.	
Fondi strutturali/altro	n.a.	